



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

LM-41 Classe della laurea magistrale in Medicina e chirurgia

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE REGOLAMENTO
DIDATTICO DEL CDS
(quadro B1 della SUA-CdS)**

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

1. INFORMAZIONI GENERALI	
SITO DEL CORSO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata
REFERENTE DEL CORSO	Prof. Corrado Barbui
SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Didattica e Studenti Medicina
DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
DURATA DEL CORSO	6 anni
SEDE DEL CORSO	Policlinico G.B. Rossi – P.le Scuro 10 -37134 Verona
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scuola di Medicina e Chirurgia
CURRICULUM	Unico
LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano (alcuni insegnamenti potrebbero essere erogati in lingua inglese)
ACCESSO	Programmato su base nazionale
TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo
REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	Lo studente per l'accesso al CdS deve avere capacità di ragionamento logico e possedere una adeguata preparazione nelle seguenti discipline: Matematica, Fisica, Biologia e Chimica. Per queste ultime due, in caso di gravi carenze, saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)
ISCRIZIONI	Per informazioni: modalità iscrizioni
SUPPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni: www.univr.it/inclusione
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, il CdS prevede 360 CFU complessivi. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente che, a seconda della tipologia didattica, sono suddivise in: <ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni frontali: di norma 12 ore/CFU di lezione e 13 ore di studio individuale; 2. Attività didattica tutoriale (<i>Problem Based Learning, Problem Solving, Decision Making</i>): di norma 15 ore/CFU di lavoro di gruppo e 10 ore di studio individuale; 3. Attività didattiche elettive (ADE): di norma 22 ore/CFU di attività e 3 ore di studio individuale; 4. Attività pratiche e svolgimento tesi: 25 ore/CFU; 5. Tirocinio pratico-valutativo per l'esame di Stato: 25 ore/CFU per tirocini in Area Medica e Area Chirurgica; 20 ore/CFU per

2. PIANO DIDATTICO

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	L'offerta didattica programmata è costituita da tutte le attività formative a disposizione degli studenti che si immatricolano nell'A.A. 2019-20 (Coorte 2019-2020). Piano didattico del CdS
OFFERTA DIDATTICA EROGATA	A differenza dell'offerta didattica programmata, quella erogata è costituita dal complesso delle attività formative in un determinato anno accademico a disposizione di più coorti di studenti (l'anno di immatricolazione determina la coorte di appartenenza). Insegnamenti

3. REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Tali informazioni sono reperibili nel sito web del CdS alla voce "Insegnamenti", cliccando sul nome della specifica attività formativa. Gli esami possono essere effettuati di norma solo durante i periodi stabiliti dal Collegio Didattico e non possono pertanto coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche .																
PROPEDEUTICITÀ	Alcuni esami prima di essere sostenuti prevedono l'obbligo di superamento di un determinato esame, definito propedeutico. Di seguito le propedeuticità in vigore nel CdS. <table border="1" data-bbox="582 1137 1460 2058"> <thead> <tr> <th>ESAMI CON PROPEDEUTICITÀ</th> <th>ESAME PROPEDEUTICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Microbiologia e Microbiologia Clinica Immunologia Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica Medicina di Laboratorio</td> <td>Chimica e Chimica Biologica</td> </tr> <tr> <td>Anatomia umana II</td> <td>Anatomia umana I</td> </tr> <tr> <td>Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia</td> <td>Anatomia umana II</td> </tr> <tr> <td>Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica</td> <td>Fisiologia I e Biofisica</td> </tr> <tr> <td>Esami del secondo triennio</td> <td>Tutti gli esami del primo triennio*</td> </tr> <tr> <td>Medicina Interna</td> <td>Metodologia Clinica Patologia Sistemática 1 Patologia Sistemática 2</td> </tr> <tr> <td>Medicina Interna Chirurgia e Oncologia Clinica Chirurgica Neurologia Psichiatria</td> <td>Farmacologia</td> </tr> </tbody> </table>	ESAMI CON PROPEDEUTICITÀ	ESAME PROPEDEUTICO	Microbiologia e Microbiologia Clinica Immunologia Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica Medicina di Laboratorio	Chimica e Chimica Biologica	Anatomia umana II	Anatomia umana I	Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia	Anatomia umana II	Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica	Fisiologia I e Biofisica	Esami del secondo triennio	Tutti gli esami del primo triennio*	Medicina Interna	Metodologia Clinica Patologia Sistemática 1 Patologia Sistemática 2	Medicina Interna Chirurgia e Oncologia Clinica Chirurgica Neurologia Psichiatria	Farmacologia
ESAMI CON PROPEDEUTICITÀ	ESAME PROPEDEUTICO																
Microbiologia e Microbiologia Clinica Immunologia Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica Medicina di Laboratorio	Chimica e Chimica Biologica																
Anatomia umana II	Anatomia umana I																
Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia	Anatomia umana II																
Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica	Fisiologia I e Biofisica																
Esami del secondo triennio	Tutti gli esami del primo triennio*																
Medicina Interna	Metodologia Clinica Patologia Sistemática 1 Patologia Sistemática 2																
Medicina Interna Chirurgia e Oncologia Clinica Chirurgica Neurologia Psichiatria	Farmacologia																

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="576 132 1090 208">Ostetricia e Ginecologia Pediatria</td> <td data-bbox="1090 132 1458 208"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="576 208 1090 320">Clinica Chirurgica Neurologia Medicina Interna</td> <td data-bbox="1090 208 1458 320">Anatomia Patologica Clinica</td> </tr> <tr> <td data-bbox="576 320 1090 432">Clinica Medica, Geriatria e Terapia Medica Emergenze Medico-Chirurgiche</td> <td data-bbox="1090 320 1458 432">Medicina Interna</td> </tr> </table>	Ostetricia e Ginecologia Pediatria		Clinica Chirurgica Neurologia Medicina Interna	Anatomia Patologica Clinica	Clinica Medica, Geriatria e Terapia Medica Emergenze Medico-Chirurgiche	Medicina Interna
Ostetricia e Ginecologia Pediatria							
Clinica Chirurgica Neurologia Medicina Interna	Anatomia Patologica Clinica						
Clinica Medica, Geriatria e Terapia Medica Emergenze Medico-Chirurgiche	Medicina Interna						
SBARRAMENTI	<p>*Ad eccezione di "Inglese medico-scientifico" che dovrà comunque essere superato prima dell'esame di laurea. N.B.: Non si possono sostenere esami di insegnamenti che prevedono attività pratiche prima della loro frequenza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. SBARRAMENTO ISCRIZIONE AL IV ANNO È consentita l'iscrizione al 4° anno di corso agli studenti che, alla fine della sessione di esame autunnale, abbiano superato tutti gli esami previsti nel primo triennio, con un debito massimo di due esami. Gli studenti con un debito superiore ai due esami saranno iscritti al 3° anno fuori corso. L'insegnamento di "Inglese medico-scientifico" non rientra nel computo del debito didattico. 2. SBARRAMENTO PER ACCESSO AL TIROCINIO Prima di accedere al tirocinio pratico-valutativo per l'esame di Stato è obbligatorio avere terminato tutti gli esami fondamentali del primo quadriennio (che sono tutti quelli previsti dal piano didattico ad eccezione dell'esame di "Inglese medico-scientifico") pena l'annullamento del tirocinio medesimo. 						
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>L'ordinamento del CdS prevede l'acquisizione di almeno 8 CFU derivanti dalla frequenza di attività didattiche elettive. Lo studente sceglie le attività da frequentare tra quelle organizzate annualmente dal Collegio Didattico, su proposta dei singoli Docenti. E' pubblicato un elenco di tali attività con i relativi CFU, tra le quali è compreso il Progress Test organizzato dalla Conferenza dei Presidenti dei CdS in Medicina.</p> <p>Il calendario delle attività didattiche elettive del I semestre viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie; il calendario delle attività didattiche elettive del II semestre viene pubblicato entro il mese di dicembre. Per iscriversi lo studente deve seguire una specifico procedura.</p> <p>Fra le attività elettive sono compresi anche gli internati elettivi (durata minima di 25 ore, 1 credito per ciascun internato) svolti in laboratori di ricerca, in reparti clinici, in ambulatori medici o in altre strutture interne all'Università. La frequenza di tali internati va concordata con il docente responsabile secondo la procedura per ottenere il riconoscimento del credito.</p> <p>Agli internati elettivi svolti presso strutture esterne all'Università, possono essere riconosciuti crediti a posteriori in base alla loro congruità con il percorso formativo del CdS.</p> <p>La semplice partecipazione a congressi medici non costituisce condizione sufficiente per l'attribuzione di crediti di attività didattica elettiva.</p>						

<p>ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO</p>	<p>Nell'ambito del percorso formativo del CdS sono previste numerose attività pratiche e tirocini professionalizzanti, definite e organizzate dal Collegio Didattico, che equivalgono complessivamente ad almeno 60 CFU, nei quali rientrano anche quelli stabiliti per il tirocinio pratico-valutativo per l'esame di Stato (vedi oltre).</p> <p>Tali attività si svolgono a piccoli gruppi sotto la guida di un Docente-Tutore, che certifica la frequenza ed esprime la propria valutazione su apposito libretto.</p> <p>Il Collegio Didattico del CdS può identificare, dopo valutazione e accreditamento della loro adeguatezza didattica, strutture assistenziali non universitarie presso le quali svolgere, in parte o integralmente, le attività pratiche e i tirocini.</p> <p>Tirocinio pratico-valutativo per l'esame di Stato</p> <p>Il tirocinio pratico-valutativo per l'esame di Stato è articolato, secondo le disposizioni del DM n. 58 del 09/05/2018, nei seguenti tre moduli collocati al 6° anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio in Area Medica - 8 CFU • Tirocinio in Area Chirurgica - 6 CFU • Tirocinio in Area della Medicina Generale - 5 CFU <p>I tirocini pratico- valutativi in Area Medica e/o Chirurgica svolti nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi istituzionali dell'Ateneo, possono essere riconosciuti come sostitutivi di quelli effettuati a Verona se di almeno 100 ore di frequenza, opportunamente certificata, e se svolti dopo il superamento degli esami fondamentali dei primi 4 anni.</p> <p>I turni di frequenza alle attività pratiche e ai tirocini professionalizzanti sono pubblicate sulla pagina degli avvisi del CdS.</p>
<p>REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI</p>	<p>Non è prevista la compilazione del piano di studio.</p>
<p>FREQUENZA</p>	<p>Il piano di studio del CdS prevede 5500 ore di insegnamento teorico e pratico, rispettando quanto indicato dalle norme europee e italiane.</p> <p>Lo Studente ha l'obbligo di frequentare tutte le attività formative del CdS previste dal piano di studio. La frequenza alle attività didattiche di un insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. È obbligatoria una frequenza di almeno il 75% per ciascuna attività formativa, ad eccezione dei tirocini pratico-valutativi per i quali è previsto un obbligo di almeno 100 ore per ciascuno.</p> <p>Il Collegio Didattico per documentati e motivati casi di mancato raggiungimento dell'obbligo di frequenza può prevedere percorsi di recupero delle attività formative.</p> <p>Non è possibile anticipare la frequenza alle lezioni e alle attività pratiche così come l'esame di insegnamenti previsti in anni di corso successivi a quello di iscrizione; non è possibile altresì anticipare al 1° semestre l'espletamento di esami le cui lezioni sono previste nel 2° semestre del medesimo anno di corso.</p>
<p>TUTORATO PER GLI STUDENTI</p>	<p>Per orientare e assistere gli studenti lungo il corso degli studi, sono previste diverse forme di tutorato e tipologie di tutor:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • "Consigliere" i docenti coordinatori di semestre svolgono anche la funzione di tutor al quale lo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera universitaria. • "Docente-Tutore" al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle previste attività didattiche tutoriali. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale. • "Studente-Tutore" al quale viene affidato un gruppo di matricole da seguire e consigliare, durante il primo anno, per un inserimento guidato nelle attività universitarie. • "Studente-Tutore Erasmus" che segue, collaborando con la segreteria del CdS, gli studenti che partecipano al progetto Erasmus o agli altri progetti istituzionali dell'Ateneo di Verona. <p>Le attività di tutoraggio sono riconosciute come compiti istituzionali e come tali devono essere certificate quali attività didattiche. La registrazione verrà effettuata dai Tutor nell'apposito registro, secondo le indicazioni fornite dalla segreteria del CdS.</p>
<p>PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO</p>	<p>Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Per i trasferimenti, che possono avvenire solo sulla base della disponibilità di posti, va consultato l'apposito avviso che viene pubblicato annualmente sul sito web del CdS. Le domande di trasferimento sono valutate dalla "Commissione Trasferimenti".</p>
<p>RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA</p>	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso di uno Studente, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi e tenendo conto della data di acquisizione dei CFU. Tale valutazione viene effettuata dalla "Commissione Pratiche Studenti". L'abbreviazione di carriera con iscrizione ad anni di corso successivi al primo, è possibile esclusivamente nei limiti dei posti resisi disponibili a seguito di rinunce e/o trasferimenti in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione. Ulteriori informazioni sul riconoscimento della carriera pregressa sono disponibili nel sito web del CdS.</p>
<p>PART TIME</p>	<p>Non previsto.</p>
<p>PROVA FINALE</p>	<p>La prova finale consiste in un elaborato scritto, in italiano o in inglese, che permette allo studente di acquisire la capacità di elaborazione e di organizzazione sia dei risultati della propria ricerca che delle informazioni ricavate dalla letteratura scientifica. La tesi di laurea può essere di tipo: i) compilativa; ii) ricerca sperimentale. Maggiori dettagli sono pubblicati sul sito. La tesi va presentata e discussa davanti alla Commissione di Laurea,</p>

	<p>nominata dal Presidente del Collegio Didattico e composta da almeno cinque membri dell'Ateneo di cui uno con funzione di Presidente. Nella Commissione è prevista la presenza dei relatori delle tesi discusse.</p> <p>Prima della discussione l'elaborato dovrà essere approvato dal relatore. Il candidato discuterà di fronte alla Commissione di Laurea il proprio elaborato avvalendosi di adeguati strumenti audio-visivi.</p> <p>ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI LAUREA</p> <p>Al termine della discussione della tesi i membri della Commissione definiscono il voto finale, secondo la procedura sotto descritta. Alla media aritmetica dei voti conseguiti negli esami, espressa in 110, vengono aggiunti:</p> <p>a) 1 punto per gli studenti che si laureano in 6 anni entro la sessione straordinaria invernale;</p> <p>b) da 0 a 2 punti in base alla performance al Progress test, calcolata in 0,4 punti per ogni test con punteggio totale superiore alla media della coorte di appartenenza dello studente, a partire dal 2° fino al 6° anno di corso;</p> <p>c) 2 punti a chi ha frequentato tutti i tutorial del 4° e 5° anno;</p> <p>d) 2 punti per chi ha acquisito almeno due crediti elettivi in più rispetto agli 8 crediti previsti o ha partecipato al programma ERASMUS;</p> <p>e) da 0 a 7 punti, sulla base della valutazione della tesi da parte dei componenti della Commissione di Laurea. Quest'ultima valutazione dovrà tenere conto soprattutto del contributo fornito dal candidato alla elaborazione della tesi stessa e delle modalità (chiarezza espositiva, incisività, ecc.) della sua presentazione e capacità di discussione.</p>
<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	<p>Il Calendario didattico viene deliberato annualmente dal Collegio Didattico e pubblicato sul sito web del CdS.</p> <p>All'inizio di ogni mandato il Presidente del Collegio Didattico nomina un Presidente Vicario e un Segretario scelto tra i docenti del Collegio Didattico, che rimangano in carica per l'intero mandato. Il Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento o su suo esplicito mandato.</p>
<p>PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA</p>	<p>Dopo la laurea e il superamento dell'esame di Stato, è possibile accedere, alle diverse Scuole di Specializzazione ivi inclusa quella per Medico di Medicina Generale.</p> <p>Diversi Master e Corsi di Perfezionamento, anche organizzati dall'Ateneo di Verona e rivolti a laureati in Medicina.</p>